

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 8191 del 02/07/2015

**Proposta:** DPG/2015/8908 del 02/07/2015

**Struttura proponente:** SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA  
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

**Oggetto:** ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO DPCM 23/3/2015, N. 1/2015. "COD. INT. 11394 - COMUNI VARI (RN) - RIPRISTINO DELLE OPERE DI DIFESA CONTRO L'EROSIONE DEL MARE E RIPASCIMENTO DEL LITORALE RIMINESE - CUP E84H15000640001". EURO 172.575,60. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** FERRARA data: 02/07/2015

## **SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA IL RESPONSABILE**

Visti:

- il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce" e s.m.i.;
- il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce" e s.m.i.;
- il titolo II della L.R. 24/03/2000, n. 22 "Norme in materia di territorio ambiente ed infrastrutture. Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21/03/1999, n. 3" inerente il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente 04/07/2000, n. 6200 "Ridefinizione dell'assetto delle competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori e opere pubbliche di pertinenza della Direzione. Prime indicazioni operative in merito alle procedure per l'attuazione della L.R. 22/2000", come modificata dalla determinazione n. 368/2010;
- la nota del Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa prot. n. PG.2015.305919 del 12/05/2015;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" come interpretata, attuata e modificata dal Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza" e s.m.;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida

sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.: modalità tecnico-operative e gestionali”;
- il D.L. 21/06/2013, n. 69 convertito con modificazioni con Legge n. 98 del 09/08/2013, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare n. 208039 del 27/08/2013 avente ad oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013”;

Premesso che:

- con Ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario Delegato ai sensi del DPCM 23 marzo 2013, n. 1/2015 "INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA FINALIZZATI A MITIGARE LE CONSEGUENZE DEGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL NOVEMBRE 2012 CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA - V PROVVEDIMENTO" è stata autorizzata l'esecuzione dell'intervento: "C.I. 11394 - Comuni vari (RN) - Ripristino delle opere di difesa contro l'erosione del mare e ripascimento del litorale riminese" - € 172.575,60;
- alla copertura finanziaria dell'intervento si fa fronte con le risorse allocate nell'apposita contabilità speciale n. 5757 istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna ed intestata al Presidente della Regione Emilia Romagna - Commissario Delegato DPCM 23.3.2013;
- l'Ordinanza n. 1/2015 sopra citato ha richiamato quanto stabilito nell'"Allegato 2 - Disposizioni procedurali per

l'attuazione degli interventi" all'Ordinanza n. 1/2013 per la definizione delle disposizioni per l'attuazione, la rendicontazione e la liquidazione dell'intervento in parola;

Visto:

- il progetto esecutivo relativo a: "Cod. Int. 11394 - Comuni vari (RN) - Ripristino delle opere di difesa contro l'erosione del mare e ripascimento del litorale riminese" per complessivi euro 172.575,60, redatto dai progettisti all'uopo nominati con propria determinazione n. 8136 del 01/07/2015 con il seguente quadro economico:

A) LAVORI

A1) Lavori a base di gara	€.	138.002,50
A2) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€.	1.000,00
TOTALE LAVORI	€.	139.002,50

B) SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE

B1) Spese tecniche incentivi di progettazione art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i. (2% su A)	€.	2.780,05
B2) Oneri assicurativi progettisti e verificatore	€.	205,03
B3) Imprevisti	€.	7,47
B4) IVA (22% su A)	€.	30.580,55
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€.	33.573,10
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€.	172.575,60

e costituito dai seguenti elaborati:

- a) Relazione tecnica - quadro economico;
- b) Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) Elenco Prezzi;
- d) Computo metrico estimativo;
- e) Elaborati grafici;
- f) Schema di Contratto;
- g) Cronoprogramma dei lavori;

h) Piano di sicurezza e coordinamento;

Dato atto che all'investimento in questione è stato assegnato ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 il seguente CUP E84H15000640001;

Rilevato che:

- il progetto è stato redatto, tra l'altro, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale del 6 settembre 1994, n. 3939 "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica e di validazione in data 23/06/2015, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del capo II, Titolo II della Parte II del D.P.R. n. 207/2010 e pertanto nel quadro economico sono state riportate le relative spese nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 90, comma 5, 111, comma 1 e 112 del D.Lgs. n. 163/06 smi e dall'art. 49, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010;

Ritenuto opportuno specificare, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006, come modificato dall'art. 26-bis del D.L. n. 69/2013, che non si è provveduto alla suddivisione in lotti in quanto l'intervento non è frazionabile in parti dotate di autonoma funzionalità e utilità, dato l'importo, e in quanto l'importo a base di gara garantisce comunque la partecipazione delle piccole e medie imprese in rispetto della *ratio* della norma medesima, nonché per le caratteristiche di urgenza legate all'esecuzione dell'intervento medesimo;

Visto il verbale della conferenza di servizi in data 18/06/2015, convocata ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., depositato agli atti di questo Servizio, ove risulta l'acquisizione dei pareri ed atti di assenso necessari per la realizzazione delle opere in parola;

Rilevato che l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale per l'esecuzione dei lavori in economia (v. art. 1, comma 3, lettera b), R.R. n. 44/2001) e nella tipologia di lavori da affidare in economia ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), punto 3) del R.R. n. 44/2001;

Ritenuto inoltre:

- di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipulazione di contratto di sola esecuzione a norma dell'art. 53, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- di affidare i lavori suddetti mediante procedura in economia ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del R.R. n. 44/2001, senza previa pubblicazione del bando di gara, secondo le modalità definite negli atti di gara e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., mediante interpello rivolto ad almeno cinque concorrenti (v. art. 6, comma 1, R.R. n. 44/2001);
- di stipulare il contratto a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e con la forma della scrittura privata;

Visti gli schemi degli atti di gara;

Vista la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005 (deliberazione 21 dicembre 2011);

Dato atto che il Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni con legge n. 114 dell'11 agosto 2014, ed in particolare gli artt. 13 e 13 bis hanno abrogato, con decorrenza 19/08/2014, i commi 5 e 6 dell'art. 92, D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e istituito il fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie nella misura non superiore al 2% degli importi a base di gara di ogni lavoro rimandando ad un successivo regolamento di ciascuna Amministrazione per la definizione della percentuale effettiva e i criteri di riparto delle risorse del fondo medesimo, tenendo conto che solo l'80% del fondo è ripartito per la progettazione e le attività connesse all'esecuzione dei lavori (piani di sicurezza, direzione lavori e collaudo);

Ritenuto pertanto di rinviare l'esatta quantificazione delle spese per gli incentivi di cui alla voce B1) del quadro economico sopra riportato a valere sul capitolo di spesa 4127 a seguito dell'adozione del nuovo regolamento sopra citato (cfr. la circolare del Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica, prot.

PG/2014/0390801 del 24/10/2014 "Abrogazione norme su incentivi per la progettazione. Previsione fondo per la progettazione e l'innovazione (articoli 13 e 13-bis del DL n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014)";

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere all'approvazione del progetto esecutivo in esame;

Ritenuti gli schemi degli atti di gara meritevoli di approvazione;

Visti:

- l'art. 11 della Legge n. 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" relativo al "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture 21/12/2011 (ora A.N.A.C.) attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005;
- la Legge n. 350/2003;
- il D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.;
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.mi.
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali" e la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 57 del

26/01/2015 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 per le Strutture della Giunta Regionale, le Agenzie e Istituti Regionali e gli Enti Regionali Convenzionati";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul BURERT n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione e della corruzione nella persona del Direttore Generale all'Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica del 30/06/2014 prot. PG/2014/248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1621/2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 26/01/2015 "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";  
Richiamate:
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 1057 del 24/07/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1663 del 27/11/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1260 del 22/07/2002 "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1396/2007 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2132 del 21/12/2009 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 16155 del 25/11/2003 "Delimitazione degli ambiti territoriali di competenza dei Servizi Tecnici di Bacino della Regione Emilia-Romagna";
- la D.G.R. n. 335 del 31 marzo 2015 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il progetto esecutivo dell'intervento: "Cod. Int. 11394 - Comuni vari (RN) - Ripristino delle opere di difesa contro l'erosione del mare e ripascimento del litorale riminese - CUP E84H15000640001" per complessivi euro 172.575,60, redatto dai progettisti all'uopo nominati con propria determinazione n. 8136 del 01/07/2015 con il seguente quadro economico:

A) LAVORI

A1) Lavori a base di gara € 138.002,50

A2) Oneri di sicurezza non soggetti a €. 1.000,00  
ribasso

TOTALE LAVORI €. 139.002,50

B) SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE

B1) Spese tecniche incentivi di €. 2.780,05  
progettazione art. 92 D.Lgs 163/06 e  
s.m.i.(2% su A)

B2) Oneri assicurativi progettisti e €. 205,03  
verificatore

B3) Imprevisti €. 7,47

B4) IVA (22% su A) €. 30.580,55

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE €. 33.573,10

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO €. 172.575,60

e costituito dai seguenti elaborati:

- a) Relazione tecnica - quadro economico;
  - b) Capitolato Speciale d'Appalto;
  - c) Elenco Prezzi;
  - d) Computo metrico estimativo;
  - e) Elaborati grafici;
  - f) Schema di Contratto;
  - g) Cronoprogramma dei lavori;
  - h) Piano di sicurezza e coordinamento;
- 2) di dare atto che l'intervento di cui al punto 1) trova copertura finanziaria nelle risorse allocate nell'apposita contabilità speciale n. 5757 istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna ed intestata al Presidente della Regione Emilia Romagna - Commissario Delegato DPCM 23.3.2013;
- 3) di provvedere alla richiesta del Codice Identificativo Gara mediante il Sistema Informativo Monitoraggio Gara (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 4) di realizzare l'intervento mediante stipulazione di un contratto d'appalto di sola esecuzione a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dando

atto che le clausole dello stesso sono contenute negli elaborati del progetto esecutivo di cui al punto 1), nella forma della scrittura privata e con la modalità elettronica ai sensi dell'art. 11, comma 13, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- 5) di scegliere il contraente ricorrendo alla procedura in economia ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del R.R. n. 44/2001 secondo le modalità definite negli atti di gara, che si approvano, e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., mediante interpellato rivolto ad almeno cinque concorrenti (art. 6, comma 1, R.R. n. 44/2001) e avvalendosi, se del caso, della facoltà dell'esclusione automatica delle offerte anomale;
- 6) di dare atto che l'affidamento dei lavori in oggetto è escluso per gli operatori economici, in ragione dell'importo, dagli adempimenti previsti dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture del 21/12/2012 di attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005, ma non per la stazione appaltante (quota contribuzione € 30.00,00) cui si provvederà ai sensi delle disposizioni interne;
- 7) di stabilire che, ai sensi della determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 6200/2000 e s.m., il Responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino che provvederà all'affidamento dei lavori nel rispetto di quanto disposto ai punti 4) e 5) e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- 8) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e secondo le disposizioni indicate nelle DGR n. 1621/2013 e n. 57/2015, in merito agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/8908

IN FEDE

Claudio Miccoli